

(I lavori proseguono alle ore 14.05 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 812 presentata da Sacco, inerente a "Ripresa della produzione di cC6O4 nell'impianto Algoflon dello stabilimento Solvay di Spinetta Marengo (AL). Sono stati realizzati e certificati tutti gli interventi previsti per garantire l'assoluta tenuta degli impianti e l'eliminazione delle perdite?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 812, presentata dal Consigliere Sacco, che ha facoltà di illustrarla per tre minuti.

SACCO Sean

Grazie, Presidente.

Il 26 febbraio 2021 la Provincia di Alessandria ha autorizzato la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'estensione della produzione e uso del cC6O4, presentata da Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A. Il quadro prescrittivo prevede che la produzione possa partire solo alla completa esecuzione e certificazione da parte dell'ARPA degli interventi previsti per garantire l'assoluta tenuta della rete idrica e l'eliminazione delle perdite, non solo a tubazione, ma anche a emissioni diffuse.

La prescrizione numero 1), infatti, prevede: *"Dev'essere garantita l'assoluta tenuta della rete idrica e l'eliminazione delle perdite dovute non solo a tubazioni, ma anche a emissioni diffuse."*

La società ha presentato un piano di eliminazione molto esteso che la conferenza si è impegnata a controllare e verificare. Pertanto, fino alla completa esecuzione degli interventi previsti non potrà essere effettuata la produzione di cC6O4. La ditta dovrà certificare l'avvenuta realizzazione di tutti gli interventi programmati, con una relazione di collaudo/regolare esecuzione da trasmettere alla Provincia, Comune, ARPA e ASL, suddivisi per singole aree d'intervento.

A seguito di tale trasmissione, prima dell'avvio della produzione di quanto richiesto, ARPA dovrà rilasciare specifica valutazione tecnica in merito all'effettiva risoluzione delle problematiche che hanno portato in passato alla perdita di cC6O4, in qualità di autorità di controllo".

Tale prescrizione nasce dai risultati dei monitoraggi effettuati da ARPA dal 2019, in cui viene evidenziata una forte presenza di cC6O4, nonché di altri PFAS, in alcune aree interne dello stabilimento e in concentrazioni variabili nelle aree esterne. Nel Bormida sono stati monitorati picchi fino a 45,6 µg/l (quando i limiti per altri PFAS sono fissati tra lo 0,1 e lo 0,5 µg/l). Nel 2020 è stata riscontrata la presenza di PFBA, PFPeA, PFOA e cC6O4 in diversi punti di prelievo dell'acquedotto comunale di Montecastello (AL) per il quale è scattata la chiusura dopo alcuni mesi in cui la popolazione è stata esposta.

Durante le conferenze servizi per il rinnovo dell'AIA per l'estensione della produzione e uso del cC6O4, sono state accertate diverse criticità impiantistiche dello stabilimento che hanno determinato la contaminazione della falda sottostante e la necessità di potenziare la

barriera idraulica creata per isolare il sito dall'ambiente circostante, ma che, al verificarsi d'intense precipitazioni, non riesce, di fatto, a impedire il passaggio di contaminanti al di fuori del sito di produzione, arrivando a inquinare anche i pozzi idropotabili.

Pertanto, la Provincia ha autorizzato la produzione di cC6O4 per un massimo di sessanta t/anno e il suo successivo utilizzo, ma tale produzione *“deve essere attuata garantendo l'assoluta tenuta degli impianti e della relativa rete di distribuzione, sia degli intermedi che del prodotto finito. Considerata la tossicità e la persistenza della citata sostanza, deve essere evitata la dispersione del prodotto all'interno del sito produttivo. La presenza della barriera idraulica a valle dello stabilimento, indipendentemente dalla sua capacità o meno di trattenerne tutte le acque di falda che defluiscono al di sotto dello stabilimento (verifica attinente al procedimento di bonifica in atto presso il comune di Alessandria), non può essere considerata un presidio contro le perdite impiantistiche”*.

Considerato che da fonti giornalistiche (il quotidiano *Domani*) si apprende della ripresa della produzione del cC6O4 nell'impianto Algoflon dello stabilimento di Spinetta Marengo da maggio del 2021; la Provincia nega in parte l'esistenza di una determina che avrebbe fatto ripartire la produzione. Il responsabile ambiente della Provincia di Alessandria ha dichiarato: *“Se sia ripresa o meno la produzione non lo so. Quello che so è che al momento sono in corso delle valutazioni più generali, e che avremo una determina conclusiva nelle prossime settimane.”*. Pertanto, non è chiaro su che basi sia ripartita la produzione, vista la mancanza dei presupposti contenuti nella nuova AIA rilasciata lo scorso 26 febbraio dalla Provincia stessa, ovvero che sia garantita e certificata, da parte di ARPA, l'assoluta tenuta degli impianti e l'eliminazione delle perdite attualmente presenti.

Per questi motivi, interrogo la Giunta regionale per sapere se ARPA abbia rilasciato specifica valutazione tecnica in merito all'effettiva risoluzione delle problematiche che hanno portato in passato alla perdita di cC6O4 (come richiesto dalla della prescrizione n.1 dell'AIA DDAP2 - 155 - 2021), ovvero se sia stata certificata l'avvenuta realizzazione di tutti gli interventi programmati a garanzia dell'assoluta tenuta della rete idrica e l'eliminazione delle perdite dovute non solo a tubazioni, ma anche a emissioni diffuse, quale *conditio sine qua non* per la ripresa della produzione del cC6O4.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Sacco per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Protopapa, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

PROTOPAPA Marco, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Con determinazione della Provincia di Alessandria del 26 febbraio 2021, è stata autorizzata la modifica sostanziale per la produzione e l'uso del tensioattivo ciclico c-C6O4 presso l'installazione Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.

Le attività di verifica dell'attuazione della prescrizione 1) sono state condotte dall'ARPA nei mesi di marzo e aprile 2021, attraverso l'effettuazione di tavoli tecnici, sopralluoghi in campo, richieste e valutazioni di documentazione integrativa inerente a specifici aspetti.

Le verifiche di ARPA sono state inoltre estese ad altre parti d'impianto e installazioni correlate alle azioni di miglioramento, ma non direttamente ricomprese nel piano generale presentato dalla ditta. Le verifiche hanno riguardato non solo la certificazione di collaudo e tenuta fornite da Solvay per i vari presidi di contenimento realizzati, ma anche aspetti tecnici

e gestionali di carattere più generale, sempre comunque attinenti alla produzione e utilizzo del tensioattivo ciclico c-C604.

Infine, sono stati approfonditi, a campione, aspetti correlati all'analisi di rischio riferiti, in particolare, a sistemi di sicurezza attiva presenti presso gli impianti che producono il c-C604. In concomitanza allo svolgimento di sopralluoghi presso gli impianti, sono stati eseguiti campionamenti di acque reflue in diversi punti interni allo stabilimento.

Dalle verifiche condotte sono emerse alcune difformità, perlopiù di carattere formale, non costituenti variazioni sostanziali rispetto alle azioni programmate, ma che richiedevano, in ogni caso, la formalizzazione delle modifiche e l'aggiornamento delle certificazioni di asseverazione da parte dei professionisti incaricati. ARPA ha, inoltre, individuato una ventina di ulteriori proposte di azioni di miglioramento e ha quindi trasmesso la valutazione di cui alla prescrizione n. 1) alla Provincia di Alessandria.

Sulla base delle risultanze e degli elementi forniti, la Provincia di Alessandria ha emesso la determinazione del 12 maggio 2021, con cui ha definito in particolare di acconsentire alla produzione e all'utilizzo del c-C604 nel reparto Algoflon, avendo Solvay attuato le azioni del piano di miglioramento e posticipato la valutazione della ripresa dell'uso negli altri reparti successivamente all'esito della campagna di monitoraggio condotta ad aprile 2021.

Nella determina, la Provincia ha inoltre prescritto alla ditta l'attuazione delle proposte di azione migliorative riportate nella relazione dell'ARPA Piemonte. Sempre su proposta di ARPA, sono stati prescritti alcuni interventi gestionali e procedurali strettamente connessi alle attività di movimentazione, stoccaggio e utilizzo. Si precisa, inoltre, che in relazione agli approfondimenti in atto ARPA sta proseguendo le proprie attività di campionamento e analisi.

OMISSIS

(Alle ore 15.09 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.35)